

Studenti rappresentanti di 15 paesi dell'Europa Centro-Orientale avranno l'opportunità di un "filo diretto" con i propri Ministri dell'Istruzione durante l'evento di lancio dell'Agenzia per la Cooperazione nell'Istruzione Secondaria che si terrà al Castello di Duino il 16 aprile.

In questa occasione gli studenti consegneranno nelle mani del proprio Ministro o rappresentante istituzionale il loro "esigente" messaggio per l'istruzione del futuro. Si tratta di un documento di 7 punti, creato dagli studenti a seguito di discussioni avvenute online e un incontro finale avvenuto a Duino presso il Collegio del Mondo Unito nel mese di febbraio. Gli studenti provengono da Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Repubblica Ceca, Italia, Macedonia, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina.

Gli autori di questo documento si sono presto resi conto di condividere molte aspirazioni, nonostante la differenza dei loro sistemi educativi.

La prima è quella che l'istruzione dovrebbe aiutare lo studente a **comprendere il mondo intorno a sé** e dargli le capacità per cambiarlo: troppo spesso lo studio è teorico e pensato per un mondo che non c'è più.

Per quanto riguarda il curriculum di studi, poi, gli studenti **chiedono più focus, più comprensione e meno sapere olistico**. Essi propongono inoltre di introdurre una nuova materia per comprendere la struttura politica ed economica del proprio paese e **poter votare più responsabilmente**. Chiedono più **valutazione esterna** in modo da garantire maggiore imparzialità, la trasparenza nei criteri di valutazione, l'omogeneità dei programmi a livello nazionale.

Chiedono sistemi di **valutazione degli insegnanti** esterni ed interni alla scuola ma anche che ai professori vengano riconosciuti i propri meriti attraverso sistemi premianti dell'impegno e del buon rendimento della classe. Vogliono **scuole più internazionali**, dove si parli del mondo, **si faccia volontariato** e ci sia anche l'opportunità di fare tirocini.

Apprezzano quando gli insegnanti li fanno lavorare in gruppo, sono creativi, lasciano spazio alle iniziative degli studenti, dedicano tempo alle esercitazioni pratiche.

Vorrebbero classi meno affollate e appositamente dedicate a specifiche materie, con gli studenti a spostarsi da una classe all'altra invece degli insegnanti.

Chiedono che le **scuole abbiano la possibilità di scegliere gli insegnanti**, denunciano come in certi paesi il frequente cambio di insegnanti danneggi la qualità dell'istruzione.

Da parte loro gli studenti autori di questo documento si impegnano ad essere collaborativi, creativi ed appassionati e a creare a scuola un ambiente di dialogo e mutuo rispetto. Si dicono pronti ad aiutarsi l'uno con l'altro per creare una scuola dove **"gli studenti diano supporto agli insegnanti, i più grandi aiutino i più giovani, i cittadini diano aiuto gli stranieri"**.

L'iniziativa è nata in seno al progetto PACE (Project Agency Cooperation in Education), finanziato dal Nuovo Programma di Prossimità Adriatico INTERREG-CARDS/PHARE che ha visto insieme al Collegio del Mondo Unito e all'Università di Venezia altri 9 partner di Italia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Serbia

impegnati a identificare e sperimentare possibili ambiti di innovazione nella scuola attraverso il coinvolgimento degli insegnanti.

Gli studenti delle scuole che hanno partecipato al progetto hanno quindi già avuto modo di sperimentare alcuni dei cambiamenti da loro auspicati durante i progetti pilota attivati da PACE.

Perché questo **respiro di novità possa arrivare nelle mani di chi prende le decisioni**, il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico intende promuovere insieme con i propri partner ulteriori occasioni di confronto per decision maker, insegnanti, direttori didattici attraverso l'apertura a Duino di **un'Agenzia per la Cooperazione nell'Istruzione Secondaria, che si faccia partner di tutti coloro che desiderano lavorare per una scuola più adatta alle sfide del futuro.**

Valentina Bach

Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico